



REPUBBLICA
ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado
Via Garibaldi, 8 - 38049 Vigolo Vattaro
Tel. 0461 848878 Fax 0461845217 C.F. 80018600223
Email: segr.vigolovattaro@scuole.provincia.tn.it
pec: ic.vigolovattaro@pec.provincia.tn.it

REGOLAMENTO RISARCIMENTO DEI DANNI

1. PREMESSA

Il rispetto dei beni comuni e, nel caso particolare, di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici della scuola, è un dovere civico.

Ogni componente scolastica (alunni, docenti e non docenti) è tenuta a salvaguardare le condizioni funzionali ed igieniche degli ambienti e la conservazione di arredi e attrezzature. Le strutture e le attrezzature dell'istituto sono beni della comunità ed eventuali danneggiamenti devono essere risarciti dai responsabili degli stessi. Laddove non sia possibile individuare i diretti responsabili di un danno, questo sarà risarcito dalla classe e/o da più classi.

Al fine di evitare che l'impegno e gli investimenti economici sostenuti dalla collettività per assicurare un luogo di apprendimento dignitoso, siano vanificati a causa di atteggiamenti poco responsabili o da comportamenti vandalici, si stabiliscono i seguenti

2. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

- a. Gli alunni sono responsabili delle proprie cose.
- b. La scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti personali mancanti o danneggiati.
- c. Non si possono portare a scuola oggetti non attinenti alle attività scolastiche, oggetti di valore, oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità.
- d. Gli alunni sono responsabili dei danni all'edificio scolastico, agli arredi ed al materiale didattico.

3. DISCIPLINA

1. Nel caso in cui si verificano atti vandalici, danneggiamento volontario o per colpa grave alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di disciplina.
2. Il risarcimento del danno si connota quale fattore di responsabilizzazione nei confronti degli alunni e delle famiglie. Qualora si verifichi il danno, chi lo accerta deve tempestivamente comunicarlo e segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, alla Dirigenza Scolastica. Il R.A.S. provvederà, quindi, alla sua quantificazione economica.
3. La Dirigenza Scolastica provvede a comunicare alla famiglia l'entità del danno che, opportunamente quantificato, dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bonifico bancario all'IBAN intestato all'Istituto.

4. Nel caso di responsabilità personali accertate (di un singolo alunno o di un piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del DS.
5. In tutti i casi di danneggiamento della proprietà di terzi la Dirigenza scolastica provvederà alla denuncia dell'accaduto alle autorità competenti.

4. PROCEDURE

- 1) Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti volontari o gravemente colposi di locali, arredi ed attrezzature, sussidi didattici e testi di proprietà della scuola e/o altrui è tenuto a risarcire il danno.
- 2) Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo che si trovava nel locale o nel luogo del danneggiamento, ad assumere l'onere del risarcimento, esclusi gli assenti, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
- 3) Il docente che accerti o rilevi il danneggiamento, provvede a segnalare danni e rotture alla segreteria, analogamente procederanno i responsabili delle aule specialistiche e/o dei laboratori, i collaboratori scolastici per le parti comuni. A tale scopo le aule di uso collettivo e i laboratori sono dotate di apposita modulistica per registrare l'accesso e la successione delle classi.
- 4) Eseguita la stima dei danni verificatisi, la dirigenza scolastica provvederà a comunicare mediante lettera ai genitori degli studenti interessati la richiesta di risarcimento. Tale provvedimento sarà comunicato alle famiglie tramite lettera con valenza di "provvedimento disciplinare - richiamo scritto", affinché possa essere chiaro il significato educativo della richiesta risarcitoria.
6. Gli importi richiesti devono essere versati entro 15 gg dalla comunicazione da parte della famiglia del minore responsabile.
7. La famiglia dello studente responsabile potrà chiedere entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione la conversione della sanzione risarcitoria pecuniaria in azioni riparatorie da concordarsi con la Dirigenza scolastica o il Coordinatore di classe o altra persona delegata, se e nelle modalità in cui sarà ritenuto opportuno.
8. Il mancato risarcimento costituisce illecito disciplinare. Coloro che entro 15 giorni dalla richiesta risarcitoria, senza giustificato motivo, non avranno versato la quota, incorreranno nel provvedimento disciplinare di sospensione di 2 giorni, salvo conseguenze più gravi in caso di recidiva.
9. Le somme rimosse a titolo di risarcimento del danno saranno acquisite al bilancio della scuola per interventi di manutenzione e ripristino di danni causati dagli alunni stessi e/o a sostegno dell'offerta formativa.

Approvato dal Collegio Docenti il 16 dicembre 2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 29.12.2022